



COMUNE DI CASTIGLIONE FIBOCCHI

(Provincia di Arezzo)

Deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA

Deliberazione n.38 del Registro in data 28/11/2011

OGGETTO: *Unione dei Comuni del Pratomagno - Gestione in forma associata del servizio di Polizia Municipale. Approvazione schema di convenzione*

L'anno duemilaundici, il giorno ventotto, del mese di novembre, alle ore 18.30, nella Sala Consiliare, in seguito alla convocazione disposta dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale

Risultano all'appello nominale:

COMPONENTI	Presente	Assente
MONTANARO SALVATORE- SINDACO	X	
FERRINI ERNESTO- CONSIGLIERE	X	
SISTI FRANCESCO- CONSIGLIERE	X	
SCOLARI FEDERICA- CONSIGLIERE	X	
BOSCHI ADRIANA- CONSIGLIERE	X	
PANDURI ALESSANDRA- CONSIGLIERE	X	
MARCHESI ANDREA- CONSIGLIERE	X	
SCOLARI GIANNI- CONSIGLIERE	X	
BRUSCHI RACHELE- CONSIGLIERE	X	
OTELLI SIMONE- CONSIGLIERE	X	

Presenti: 10 Assenti: 0

La Seduta è pubblica.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Gianpaolo Dr. Brancati il quale provvede alla stesura del presente verbale.

Il Presidente Montanaro dr. Salvatore, in qualità di Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Oggetto: **Unione dei Comuni del Pratomagno. Gestione in forma associata del servizio di Polizia Municipale – Approvazione schema di convenzione.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che con la legge n. 244/07 all'art.17.2, nonché la conseguente legge regionale n. 37/08, si è provveduto al riordino delle comunità montane toscane;
- che i comuni di Castelfranco di Sopra, Castiglion Fibocchi, Loro Ciuffenna e Pian di Scò hanno costituito in attuazione dell'art. 14.6 della citata legge 37/08 una unione di comuni denominata Unione dei Comuni del Pratomagno;
- che lo statuto dell'Unione che all'art. 3.1 lett. a) recita:
 - “L'Unione persegue le seguenti finalità:
 - a) promuove la collaborazione fra i Comuni che la costituiscono, al fine di garantire una gestione efficiente, efficace ed economica dei servizi nell'intero territorio; costituisce, pertanto, l'ente di riferimento responsabile dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali”;
- che il D. L. 78/2010 che stabilisce che l'esercizio delle funzioni fondamentali dei comuni è obbligatorio per l'ente titolare e che tali funzioni sono obbligatoriamente esercitate in forma associata, attraverso convenzione o unione, da parte dei comuni, appartenenti o già appartenuti a comunità montane, con popolazione stabilita dalla legge regionale e comunque inferiore a 3.000 abitanti.
- che il limite demografico minimo che deve raggiungere l'insieme dei comuni che sono tenuti ad esercitare le funzioni fondamentali in forma associata è fissato in 10.000 abitanti, salvo diverso limite demografico individuato dalla regione entro due mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del d.l. 138/2011.
- che i comuni assicurano comunque il completamento dell'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 26 a 30 dell'art. 14 del D.l. 78/2010:
 - a) Entro il 31.12.2011 con riguardo ad almeno due delle funzioni fondamentali loro spettanti da essi individuate tra quelle di cui all'art. 21.3 l. 42/2009
 - b) Entro il 31.12.2012 con riguardo a tutte le sei funzioni fondamentali loro spettanti ai sensi del citato art. 21.
- Che l'art. 9 del vigente statuto dell'Unione dei Comuni del Pratomagno stabilisce che i comuni partecipanti possono affidare all'Unione mediante convenzione l'esercizio di ulteriori funzioni e servizi diversi da quelli previsti nell'art. 6.
- che i Comuni di Castelfranco di Sopra, Castiglion Fibocchi e Pian di Scò hanno manifestato in seno alla Giunta dell'Unione la volontà di attivare un percorso associativo tramite l'Unione dei Comuni del Pratomagno per la gestione della polizia municipale individuata quale funzione fondamentale tra quelle di cui all'art. 21.3 della legge 42/09 (vedi D. G.U. n.89 del 11/10/2011).
- che la gestione coordinata dei servizi di polizia municipale e delle politiche per la sicurezza, realizzata affidando l'esercizio dei servizi e delle funzioni all'Unione dei comuni del Pratomagno oltre a rappresentare il primo adempimento in ottemperanza al disposto di cui all'art. 14 del D.L. 78/10 possa consentire un migliore utilizzo delle risorse umane, un più incisivo presidio del territorio ed una presenza più articolata per la prevenzione ed il controllo di fenomeni importanti per la sicurezza della circolazione stradale, per la protezione ambientale, per la tutela del consumatore e per il controllo dell'attività edilizia;

Vista la legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale n. 65/1986, la quale prevede che i Comuni possono gestire il servizio di Polizia Municipale nelle forme associative previste dalla legge dello Stato;

Vista la Legge Regionale 3 aprile 2006 n. 12 “Norme in materia di polizia comunale e provinciale”;

Visto in particolare l'art. 4 di detta legge regionale che stabilisce che "Più comuni possono provvedere alla gestione associata delle strutture di polizia municipale nelle forme previste dalle vigenti disposizioni di legge";

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 espresso dal Responsabile del servizio interessato;

Con la seguente votazione:

favorevoli: 7

astenuti: 0

contari: 3 (Scolari Gianni, Bruschi Rachele, Otelli Simone)

d e l i b e r a

1. di gestire in forma associata con i Comuni di Castelfranco di Sopra e di Pian di Scò, tramite l'Unione dei comuni del Pratomagno, il servizio di polizia municipale individuata quale funzione fondamentale tra quelle di cui all'art. 21.3 della legge 42/2009;

2. di approvare lo schema di convenzione che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

3. di autorizzare il Sindaco, o suo delegato, alla sottoscrizione della convenzione;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri diretti a carico del bilancio comunale;

5. di trasmettere la presente deliberazione all'Unione dei Comuni del Pratomagno.

Con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

SINDACO PRESIDENTE
Fto MONTANARO DR. SALVATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GIANPAOLO DR. BRANCATI

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, lì 01/12/2011

Il Segretario Comunale

Dalla Residenza Municipale, _____

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Responsabile amministrativo,
Visti gli atti d'ufficio,
Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000, N. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- Viene affissa all'Albo Pretorio Comunale on line, come prescritto dall'art. 32.comma 1, della L. 69/2009 e dall'art. 124, comma1, del T.U. N. 267/2000, per ivi rimanervi per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____;

Castiglion Fibocchi, _____

Reg. pubbl. n. _____

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Fto GIANPAOLO DR. BRANCATI

ESECUTIVITÀ

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

- E' divenuta esecutiva il giorno: _____ (ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. N. 267/2000);
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. N. 267/2000);

Castiglion Fibocchi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto GIANPAOLO DR. BRANCATI

NOTE

- revocata con atto di . N. _____, del _____;
- integrata con atto di _____, N. _____, del _____;
- ratificata con atto di C.C.: N. _____, del _____